

L'accordo separato nel Pubblico Impiego è un'altra conferma della strategia complessiva sul lavoro incarnata da Marchionne nel settore privato ma anche dal Governo per il lavoro pubblico, ad iniziare dal famigerato decreto legislativo 150/2009 e dal blocco totale delle retribuzioni, almeno per tre anni nei settori pubblici (con + di 3,500 milioni di lavoratori e lavoratrici in settori strategici della P.A., sanità, scuola ecc.).

E' il valore del lavoro che è attaccato ferocemente con l'obiettivo di rendere le prestazioni lavorative nei settori privati e pubblici totalmente dipendenti dalle scelte dei datori di lavoro.

L'accordo separato, con il consenso di CISL e UIL, conferma le scelte legislative del Governo.

L'intenzione del Governo di modificare l'art. 41 della Costituzione in materia di libertà dell'iniziativa economica privata, cancellando ogni vincolo con l'utilità sociale previsto al 2° comma dello stesso articolo è l'approdo istituzionale di questo disegno politico e sociale.

Lo sciopero e le manifestazioni della FIOM hanno rappresentato un punto di riferimento importante e una tappa significativa nell'opposizione ma anche una proposta alternativa alla cancellazione dei diritti e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

La portata dello scontro è tale che **la CGIL**, sindacato generale che ha saputo nei momenti più difficili della storia del paese dare un contributo fondamentale alla difesa e allo sviluppo della democrazia oltre che essere artefice principale per le conquiste sociali e sindacali, **dovrebbe assumere, tramite il Comitato Direttivo Confederale nazionale, la decisione di convocare lo sciopero generale di tutte le categorie anche per un sussulto democratico nei confronti del Governo e del comportamento indegno del Presidente del Consiglio.**

Lo sciopero generale, anche per la sua valenza generale che assume in questo momento della vita politica, economica, sociale e democratica **dovrebbe essere sostenuto politicamente**, fermo restando ovviamente le prerogative del sindacato, della CGIL perché sarebbe del tutto inutile proporlo alle altre OO.SS.).